



REGIONE CAMPANIA
ASL CASERTA
Via Unità Italiana, 28
81100 CASERTA

Il Responsabile della UOC proponente, a
seguito di istruttoria, dichiara la
regolarità giuridico-amministrativa del
provvedimento proposto

Servizio proponente:
DIRETTORE INCARICATO
DIPARTIMENTO DELLE
FRAGILITA'

Dr. Carmine Lauriello

(timbro e firma)

**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

Dott. MARIO DE BIASIO

Nominato con D.G.R.C. n. 393 del 20/07/2016

N. 348 del 14.3.2019

OGGETTO: INDIZIONE DI UN BANDO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI
SOGGETTI AUTORIZZATI ALLA PRESA IN CARICO DI SOGGETTI
CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO COME PREVISTO DAL
PROGETTO " ABA 0-6 "

SP n.ro _____ del _____

Il Dott. Carmine Lauriello, Direttore Incaricato Dipartimento delle Fragilità

Premesso

- > Che l'ASLCASERTA nel 2015 iniziava un percorso sperimentale di presa in carico dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in grado di garantire loro: la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale;
- > Che con delibera n. 1172 del 04/09//2015 è stato indetto un Bando per la formazione di un elenco di soggetti autorizzati alla somministrazione dell'ABA a persone affette da autismo che ha consentito nel corso degli anni 2016-2018 di assistere più di 400 utenti;
- > Che il relativo bando è scaduto il 31/12/2018;
- > Che i miglioramenti clinici ottenuti consigliano una prosecuzione dell'attività;
- > Che in tale ottica l'Azienda intende procedere anche attraverso la presa in carico diretta dei pazienti, con propri centri e con personale dedicato il cui reclutamento è in corso.

Vista

- > La necessità di poter rispondere alle necessità assistenziali del gran numero di utenti che avendo aderito alla sperimentazione precedente, potrebbero chiedere di essere inseriti anche nella fase successiva, sarebbe impossibile prendere in carico tutto direttamente con il personale ad oggi reclutato, si ritiene utile indire nuovi bandi che consentano l'instaurarsi di un sistema misto a che consenta di offrire a tutti un'offerta adeguata
- > L'esperienza maturata si ritiene utile potenziare l'offerta differenziandola per fasce d'età

Preso atto

- > Che l'Azienda Sanitaria Caserta prima in Campania ha proposto un modello di presa in carico dei pazienti e della famiglia all'interno del setting assistenziale delle " *Cure Domiciliari* ";
- > Che è necessario continuare la sperimentazione alla luce dei risultati ottenuti sia sotto il profilo sanitario che economico per l'azienda
- > Che il grado di soddisfazione dell'utenza ha portato 400 famiglie di soggetti con disturbi dello spettro autistico a scegliere liberamente l'adesione alla sperimentazione rinunciando nel contempo ad ogni altra forma di trattamento offerto dall'ASL;
- > Che è necessario allargare l'offerta di prestazioni che potenzino lo sviluppo dell'autonomia e delle capacità sociali dei soggetti autistici; a tale scopo viene introdotta in aggiunta alle precedenti una nuova sperimentazione denominata "ABA0-6" per la quale viene indetto un bando per la formazione di un elenco di soggetti autorizzati (all.1);

Visto

- > Che la LEGGE 18 agosto 2015, n. 134 ha provveduto all'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, con l'inserimento, per quanto attiene ai disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili;
- > Che nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica per tale attività saranno utilizzati fondi aziendali;

- > Che i centri idonei saranno selezionati tra quelli ritenuti idonei dall'apposita commissione
- > Che la spesa max prevista è pari a Euro7.031.250,00(settemilioduecentocinquanta/00)

Dichiarata

la regolarità giuridico - amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità; Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore Del Dipartimento delle Fragilità

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

per tutti i motivi citati in premessa che si intendono integralmente riportati di adottare il presente provvedimento e nello specifico:

1. Di proseguire la sperimentazione al fine di garantire le migliori condizioni assistenziali ai pazienti attraverso l'emanazione di un bando (all.1) per la formazione di un elenco di soggetti autorizzati;
2. Di rinviare a successivo atto la nomina della commissione che verificherà la presenza dei requisiti tra i partecipanti al bando per la formazione dell'elenco degli idonei;
3. Di stabilire che le modalità di remunerazione sono quelle previste nell'allegato bando;
4. Di stabilire che il Direttore dell'UOCCoordinamento Cure Domiciliari provvederà alla liquidazione delle fatture;
5. Di stabilire che tale forma di assistenza è da intendersi a titolo sperimentale fino all'emanazione di ulteriori disposizioni regionali;
6. Di chiarire che l'adesione al progetto è su base volontaria ed alternativa ai trattamenti riabilitativi ex art.26 L.833/78 o altre forme di assistenza simili (PTRI) che rimangono la risposta aziendale al corrispondente LEA
7. Di stabilire che trattandosi di nuove progettualità non esiste automatica continuità con le sperimentazioni precedenti, a tal fine tutte le strutture interessate dovranno presentare nuova istanza per la valutazione dei requisiti e il rilascio di nuove autorizzazioni al trattamento, privilegiando per l'inserimento in ogni momento il soggetto più giovane;
8. Che la spesa max prevista è pari a Euro7.031.250,00 (settemilionitrentunomiladuecentocinquanta/00)
9. Di stabilire che il bando venga pubblicato per 15 giorni nella sezione concorsi e selezioni/altre elezioni dell'amministrazione trasparente
10. Disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69;

DIRETTORE DIPARTIMENTO DELLE FRAGILITA'

Dott. Carmine Lauriello

Attestazione di regolarità contabile		Dirigente Contabile Generale	
--------------------------------------	--	------------------------------	--

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO e IL DIRETTORE SANITARIO

Vista

La suesposta proposta del Direttore del Dipartimento Delle Fragilità Dott. Carmine Lauriello alla stregua dell'istruttoria espletata e riassunta in narrativa, letta la proposta dal Direttore del Dipartimento proponente

ESPRIMONO

Parere del Direttore Amministrativo – dott. Amedeo Blasotti

Favorevole all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 del D.
Non Favorevole (vedi motivazioni allegate)

Il Direttore Amministrativo

Dott. Amedeo Blasotti

F.to

Parere del Direttore Sanitario – dott. Arcangelo Correrà

Favorevole all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 del D.
Non Favorevole (vedi motivazioni allegate)

Il Direttore Sanitario

Dott. Arcangelo Correrà

F.to

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario De Biasio, nominato con DGRC n. 393 del 20/07/2016, alla stregua dell'istruttoria espletata e riassunta in narrativa e letta la proposta del Direttore della Struttura proponente,

DELIBERA

Per tutti i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati, di adottare il presente provvedimento, sulla scorta ed in conformità della proposta:

1. Di proseguire la sperimentazione al fine di garantire le migliori condizioni assistenziali ai pazienti attraverso l'emanazione di un bando (all. 1) per la formazione di un elenco di soggetti autorizzati;
2. Di rinviare a successivo atto la nomina della commissione che verificherà la presenza dei requisiti tra i partecipanti al bando per la formazione dell'elenco degli idonei;
3. Di stabilire che le modalità di remunerazione sono quelle previste nell'allegato bando;
4. Di stabilire che il Direttore dell' UOCCoordinamento Cure Domiciliari provvederà alla liquidazione delle fatture;
5. Di stabilire che tale forma di assistenza è da intendersi a titolo sperimentale fino all'emanazione di ulteriori disposizioni regionali;
6. Di chiarire che l'adesione al progetto è su base volontaria ed alternativa ai trattamenti riabilitativi ex art.26 L.833/78 o altre forme di assistenza simili (PTRI) che rimangono la risposta aziendale al corrispondente LEA
7. Di stabilire che trattandosi di nuove progettualità non esiste automatica continuità con le sperimentazioni precedenti, a tal fine tutti gli interessati dovranno presentare nuova istanza e una nuova Commissione valuterà i requisiti e rilascerà i nuovi vaucher, privilegiando per l'inserimento in ogni momento il soggetto più giovane;

8. Che la spesa max prevista è pari a Euro 7.031.250,00 (settemilioni trentunomiladuecentocinquanta/00)
9. Di stabilire che il bando venga pubblicato per 15 giorni nella sezione concorsi e selezioni/altre elezioni dell'amministrazione trasparente
10. Di dare mandato al Servizio Segreteria - Ufficio Delibere di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - Collegio Sindacale
 - Responsabile Aziendale del Sito Amministrazione Trasparente per l'Immediata pubblicazione
 - Direttore Dipartimento delle fragilità
11. Disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69;
12. la pubblicazione dell'elenco dei vincitori sarà riportato, sul sito web aziendale e equivarrà, a tutti gli effetti, a notifica agli interessati;
13. Di dare immediata eseguibilità al presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario De Biasio

F.to

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa A.S.L. dal giorno 14 MAR, 2010 e vi resterà per giorni 15 (quindici).

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, co. 6 della Legge Regionale n. 32 del 03/11/1994

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile per l'urgenza
Addi.....14 MAR, 2010

Il Funzionario

Trasmessa copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.3 ter del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229 es.m.i. in data _____ con nota n. _____

Il Funzionario

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 32 del 03/11/94 con nota n° _____ del _____

Il Funzionario

EVENTUALE PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R.C. n° _____ del _____
Decisione _____

Il Funzionario

Trasmissione ai Servizi copia della presente deliberazione per quanto di competenza :

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Caserta



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario De Biasio
Ai sensi della DGRC n.393 del 19/03/2018

OGGETTO: Bando per la formazione di un elenco di soggetti autorizzati alla somministrazione dell'ABA a soggetti affetti da autismo per un progetto denominato " ABA 0-6 "

All. 1 bando

Progetto	" ABA 0-6 "
Struttura	DIPARTIMENTO DELLE FRAGILITÀ
Introduzione Progetto	<p>L'ASL Caserta, applicando la Legislazione vigente, senza risorse aggiuntive e utilizzando fondi aziendali ha con Delibera 1172 del 04/09/2015 avente ad oggetto: " <i>realizzazione di interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone affette da autismo</i> " ha promosso, in via sperimentale, un modello organizzativo innovativo che prevede la presa in carico del soggetto affetto da autismo.</p> <p>Tale modello ha lo scopo di offrire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la promozione del coordinamento degli interventi e dei servizi per assicurare percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali nel corso della vita della persona; • l'incentivazione di progetti dedicati alla formazione e al sostegno delle famiglie che hanno in carico persone con autismo; • l'inserimento nel percorso di centri, pubblici e privati, con competenze specifiche sui disturbi dell'autismo in grado di effettuare la presa in carico di soggetti minori, adolescenti e adulti; • la promozione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti adulti con autismo, valorizzandone le capacità; <p>Perno fondamentale della sperimentazione era quello di offrire a tutti i pazienti affetti da diagnosi di Spettro Autistico che presentano l'indicazione e su base volontaria la possibilità di ricevere un trattamento intensivo con il metodo ABA.</p> <p>La scelta del metodo ABA è stata dettata dall'evidenza che ad oggi il metodo ABA (Analisi Comportamentale Applicata) è quello che presenta le maggiori evidenze scientifiche. Dal sito dell'Istituto Superiore Sanità " <i>omissis ...La maggior parte di questi interventi si basano sulla tecnica ABA (Applied Behavioural Analysis). Esistono molti modi e molte finalità nell'applicare questa tecnica. La versione intensiva è l'UCLA/Lovaas che è riportata intervenire sulle competenze cognitive, linguistiche e di adattabilità. Rispetto alla versione originale sviluppata tra la fine degli anni ottanta e l'inizio degli anni novanta del novecento oggi questa tecnica è utilizzata all'interno di programmi riabilitativi che prevedono tecniche mirate al miglioramento dell'interazione sociale o che affrontano altre difficoltà specifiche (ad esempio i disturbi del sonno). Altri modelli di intervento si basano sul modello Denver che individua nelle specifiche caratteristiche di ogni bambino e sulle sue preferenze di gioco o di attività la leva sulla quale delineare il progetto</i></p>

All. 1 bando

	<p><i>riabilitativo Omissis”;</i></p> <p>In particolar modo il modello proposto su cui si basa la nostra attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) intende sperimentare una modalità di gestione nel trattamento dell'autismo; b) ha spostato il setting assistenziale di cura dell'autismo da "riabilitativo" a "domiciliare" e questa oltre ad una peculiare e importantissima opportunità rappresenta una "novità" culturale da poter essere esportata ad altri tipi di assistenza; c) prevede la reale "presa in carico" che da sempre costituisce il modello culturale di riferimento a cui si ispirano le cure domiciliari, tale processo prevede la definizione di un PAI (piano di assistenza individualizzato) condiviso da tutti gli attori sanitari, sociali, scolastici e famiglia. La famiglia, in tale ambito, assume un ruolo centrale, in quanto coinvolta in un percorso condiviso in ogni fase e supportata per giungere a scelte consapevoli e appropriate per i suoi figli. Tale modalità evita le pericolose conseguenze di gestioni indirette o semindirette in cui si perde la visione di insieme o lasciare una volta giunta alla diagnosi al suo destino il bambino e la sua famiglia; d) il PAI prevede interventi domiciliari, scolastici e nei centri secondo le reali necessità; e) la somministrazione del metodo ABA in assenza di normativa sul riconoscimento dei titoli avviene sotto la diretta supervisione di un BCBA riconosciuto dal BOARD internazionale assicurando così la massima qualità degli interventi. <p>Alla luce dell'esperienza maturata l'ASL Caserta ha l'obiettivo <i>di prendere in carico direttamente tutti i pazienti attraverso propri "Centri" ed</i> ha in tale ottica avviato il processo di reclutamento del personale necessario. Nelle more dell'acquisizione da parte dell'ASL Caserta di un'organizzazione che le consenta la totale autosufficienza viene previsto un sistema misto, che permetta la presa in carico attraverso operatori esterni in possesso dei requisiti individuati dall'ASL Caserta, inseriti in una Short list, a cui saranno affidati nel periodo intermedio, i trattamenti dei soggetti con sindrome autistica che ne facciano richiesta e presenti nel territorio dell'ASL Caserta a cui non è possibile offrire direttamente la prestazione.</p> <p>Il presente bando viene emanato per la formazione di un elenco "short list" di soggetti in possesso dei requisiti individuati per la somministrazione del metodo "ABA".</p> <p>Tale bando consentirà la gestione della fase di transizione verso la gestione diretta, con il mantenimento del livello assistenziale attuale potenziato attraverso una risposta più puntuale alle esigenze legate al processo di crescita ed evolutivo del paziente.</p>
--	---

All. 1 bando

	<p>Il progetto " ABA 0-6 " sarà destinato, a soggetti con diagnosi di autismo rilasciata da strutture individuate all'interno dell'ASL Caserta prioritariamente con età compresa tra 0 e 6 anni residenti nel territorio dell'ASL di Caserta.</p> <p>L'adesione, analogamente a quanto avviene per altri progetti attualmente in via di sperimentazione sarà su base esclusivamente volontaria.</p> <p>La manifestazione di interesse avverrà in seguito ad una istanza predisposta dall'azienda e pubblicata sul sito aziendale dell'ASL, in cui i genitori richiedono l'inserimento nella sperimentazione accettandola in alternativa ad altri trattamenti (trattamenti riabilitativi ex art.26 L.833/78 o altre forme di assistenza simili) a cui rinunciano in maniera reversibile per la durata del progetto.</p> <p>Essendo il progetto una sperimentazione l'azienda si impegna a fornire le prestazioni per la durata dello stesso riservandosi alla scadenza di produrre eventualmente nuove progettualità frutto dell'esperienza maturata.</p> <p>In ogni caso a garanzia delle cure verranno assicurati al termine della sperimentazione i trattamenti riabilitativi idonei.</p> <p>Successivamente alla presentazione dell'istanza i soggetti da inserire verranno selezionati da un'apposita Equipe di esperti individuati dall' ASL che valuterà sulla base dei parametri medico scientifici applicati sul singolo caso l'indicazione o meno all'inserimento nel progetto e rilascerà con il coinvolgimento della famiglia un Contratto Terapeutico con il quale saranno individuati obiettivi terapeutici, modalità terapeutiche, tempi, verifiche e quanto altro necessario alla buona riuscita dell'intervento.</p>
<p>Tempi e calendario di realizzazione del progetto</p>	<p>Le attività saranno svolte tutti i giorni dal lunedì al sabato, con fasce orarie giornaliere comprese tra le 2 e alle 4 ore per un totale mensile di 75 ore distribuite in maniera omogenea nella settimana, con tempi e orari che consentano la distribuzione del trattamento, tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>casa</u> dal lunedì al sabato 2 ore X 3 giorni per un totale di 6 ore settimana - <u>scuola</u> dal lunedì al sabato 2 ore X 3 giorni per un totale di 6 ore settimana - <u>centro</u> dal lunedì al sabato 2 ore X 3 giorni per un totale di 6 ore <p>Nei periodi di chiusura della scuola le ore non effettuate a scuola verranno effettuate a casa.</p> <p>Il pacchetto settimanale calcolato su una media di 4 settimane di 18 ore per un totale di 72 ore le restanti 3 ore verranno programmate nei giorni 2 -3 giorni residui del mese fino al raggiungimento del massimo di 75 ore previsto. Gli interventi dovranno essere effettuati dagli operatori previsti con un rapporto 1:1 (ogni ora di intervento dovrà essere effettuata da un operatore per ogni bambino)</p> <p>Le prestazioni oggetto del presente bando prevedono la presa in carico del bambino e della sua famiglia che avviene con l'assegnazione di un pacchetto orario (secondo il modello del contratto terapeutico).</p> <p>Tale contratto terapeutico che sostituirà il voucher utilizzato fino ad oggi verrà rilasciato alla famiglia che avrà quindi la possibilità di scegliere tra la</p>

All. 1 bando

	<p>struttura Pubblica e i Centri secondo la disponibilità dei posti. Il Centro assicurerà la possibilità di ricevere gratuitamente gli interventi previsti all'interno di un piano assistenziale definito dall'ASL con il coinvolgimento attivo del Soggetto Convenzionato e della Famiglia. Tali interventi dovranno essere realizzati da operatori qualificati ed esperti che operano a casa, presso i centri, a scuola sotto la costante supervisione dell'ASL. Gli interventi diagnostici, terapeutici, abilitativi e riabilitativi, sulla scorta di quanto previsto dalla normativa vigente, si conformeranno ai metodi previsti dalle linee guida nazionali sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico. Il piano assistenziale il numero di ore e la loro strutturazione verrà stilato da parte dell'ASL che avrà i suoi supervisori BCBA.</p> <p>L'intervento da realizzare da parte del soggetto erogatore dovrà rispettare gli elementi base di un programma comportamentale per soggetti autistici. L'intervento dovrà caratterizzarsi come Intensivo, ossia prevedere un numero di 72 ore mensili. Il piano di intervento dovrà prevedere programmi individualizzati in base a valutazioni effettuate mediante somministrazione di test standardizzati (VINELAND, VB-MAPP, PEP 3, ABLIS) e comprensivo ossia intervenire sulle aree fondamentali dello sviluppo: cognitiva, linguistica e delle abilità sociali. Dovrà altresì prevedere il coinvolgimento costante della famiglia e il suo adeguato supporto e formazione sulla comprensione e gestione delle dinamiche educative. L'intervento deve essere articolato prevedendo momenti di insegnamento sia in ambiente strutturato che in ambienti sociali esterni frequentati dai bambini come parchi, cinema, ecc.</p> <p>Per rispondere alle diverse esigenze i piani assistenziali saranno strutturati per aree di intervento e gli obiettivi specifici che saranno successivamente oggetto di valutazione:</p> <p>Il programma dovrà indicare gli obiettivi per le seguenti aree</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità di richiesta • Imitazione motoria e verbale • Abilità pre-accademica • Autonomie personali di base • Toilet training • Training per dormire • Lavoro sui comportamenti maladattivi <p>Il piano dovrà contenere inoltre indicazioni dettagliate circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la tipologia di operatore coinvolto e il numero di ore che dedicherà all'assistenza nei vari setting assistenziali; • il numero di supervisioni necessarie
<p>uno spazio anche per le famiglie</p>	<p>In un'ottica d'intervento sistemico e di rete, grande importanza verrà data anche alle famiglie, che saranno coinvolte nelle attività insieme ai propri figli. Le attività prevedono incontri che verranno organizzati presso i centri e consentiranno il miglioramento di quelle competenze di gestione dei propri figli o dei propri fratelli e/o sorelle.</p>
	<p>Il progetto prevedrà fasi di monitoraggio e di valutazione al fine di garantire</p>

All. 1 bando

<p>Monitoraggio e valutazione</p>	<p>una maggiore efficacia dell'intervento, nonché una scientificità del modello che verrà utilizzato. A tal riguardo, si potrà ipotizzare il coinvolgimento di Università o altri enti di ricerca.</p> <p>Il monitoraggio avrà l'obiettivo di mantenere costantemente alto il livello di qualità d'intervento delle attività previste ed il livello di partecipazione e soddisfazione del committente e delle famiglie.</p> <p>La valutazione, da effettuare ante, in itinere e post progetto, avrà l'obiettivo di verificare due differenti livelli: 1) L'acquisizione di competenze e lo sviluppo della loro autonomia, soprattutto in quattro aree fondamentali: comunicazione, abilità quotidiane, socialità, abilità motorie. 2) La diminuzione del carico oggettivo e soggettivo delle famiglie, nonché un miglioramento nella percezione di adeguatezza dell'intervento posto dagli stessi. Nel primo caso, successivamente alla condivisione ed integrazione dei Piani Educativi Individualizzati, verranno strutturati momenti di osservazione per la valutazione dell'acquisizione delle abilità specifiche e delle competenze trasversali, al fine di riprogettare il piano educativo e formativo.</p>
<p>Soggetti che possono partecipare al bando</p>	<p>Possono partecipare al presente bando con il quale verrà predisposta una short list: <u>Centri di Riabilitazione, le Cooperative di Servizi, le Associazioni, Consorzi.</u></p>
<p>Requisiti necessari per la convenzione</p>	<p>Possono partecipare al bando i soggetti che risultano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>Esperienza comprovata di almeno 1 anno sulla progettazione e gestione di interventi educativi a favore di persone con disturbo dello spettro autistico a livello Ambulatoriale, Domiciliare e Scolastico come da linee guida.</p> <p>La comprovata esperienza dovrà essere supportata dalla presentazione della documentazione dalla quale si evinca:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ di aver preso in carico e fornito l'ABA ad almeno 15 bambini nel corso dell'anno 2018 (sono ritenute utili copie di cartelle cliniche da cui si evinca la diagnosi di Disturbo dello spettro autistico, programmi di intervento, fogli firme...) ✓ aver avuto nel proprio contesto organizzativo figure sanitarie coinvolte nell'assistenza con formazione idonea per la somministrazione dell' ABA allegando copia del contratto o fattura relativa alla prestazione ✓ Copia delle fatture emesse relative ai trattamenti. <p>Sede idonea per gli interventi ambulatoriali: Che abbia idonea destinazione d'uso e agibilità Spazi adeguati: almeno 200 mq esclusivi di superficie catastale compresi i servizi.</p> <p>Operatori coinvolti nel servizio: <u>figure previste</u></p>

All. 1 bando

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ psicologi ✓ terapeuta occupazionale ✓ terapisti della neuro psicomotricità dell'età evolutiva ✓ educatori ✓ logopedisti <p>✓ Per ogni operatore è necessario fornire le certificazioni che attestino un pregresso tirocinio di almeno 100 ore e di aver già prestato servizio in strutture ove viene praticato il metodo ABA. Inoltre tutte le attività dovranno essere seguite da personale certificato RBT ed il 70 % degli stessi deve essere iscritto o in fase di iscrizione al BOARD Registro Internazionale degli Operatori Comportamentali (RBTTM) gestito dall'Organismo di Certificazione degli Analisti del Comportamento (BACB®).</p> <p>o Allegare contratti stipulati con ogni singolo operatore</p>
TOTALE ANNO	<p>Per il trattamento è previsto un compenso orario (60 minuti di trattamento effettivamente erogati) di € 31,25 (trentuno/25)</p> <p>Preso atto che la gestione di tale patologia sarà mista, cioè fornita sia dalla ASL che dal Privato inserito nella Short list si prevede l'inserimento nel progetto in una prima fase sperimentale di massimo 260 bambini (72 ore mensili x 12 mesi x 260 bambini) Ore massime 225000 € 7031250 (settemilionitrentunomiladuecentocinquanta/00 euro).</p> <p>In ogni caso le ore sono da considerarsi massime e l'azienda non garantisce in nessun momento un minimo di pazienti in carico.</p>
Soggetti erogatori	<p>Ogni centro convenzionato potrà avere una capacità operativa massima di 45 pazienti e saranno complessivamente autorizzate 3240 ore di trattamento mensili.</p> <p>Le ore verranno suddivise tra i soggetti risultati idonei e rappresenterà la capacità operativa massima.</p> <p>L'utente avrà la facoltà di libera scelta di aderire al progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i pazienti in carico al 31/12/2018 di scegliere tra il centro che ha disponibilità di posti liberi e la struttura pubblica - i nuovi pazienti verranno presi in carico dalla struttura pubblica fino alla disponibilità dei posti a quelli che non saranno presi in carico dalla struttura pubblica verrà rilasciata l'autorizzazione per i centri che potranno scegliere liberamente in base alla disponibilità dei posti. <p>Tutte le forme di erogazione dell'assistenza si intendono sempre in alternativa temporanea e reversibile ad altre forme progettuali che si ribadisce rimangono la forma di risposta LEA per il bambino autistico.</p>
Durata	<p>La durata del progetto è di 12 mesi a partire dalla data di stipula del contratto</p>
Ripartizione Delle Competenze	<p>Alla A.S.L. Caserta compete:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La direzione scientifica; b) La programmazione delle cure all'utente mediante la definizione dei piani assistenziali individualizzati; c) La definizione dei criteri e delle linee guida per la inclusione dei pazienti

All. I bando

	<p>in assistenza e per la predisposizione dei percorsi assistenziali;</p> <p>d) Il controllo dell'andamento del piano personalizzato di assistenza;</p> <p>e) Il controllo di qualità sull'efficacia delle cure;</p> <p>f) Il controllo economico gestionale sull'efficienza degli interventi;</p> <p>g) La programmazione dell'attività di formazione.</p> <p>Al "soggetto" convenzionato:</p> <p>a) la messa a disposizione di personale dedicato che assicuri il raccordo con ASL per il coordinamento e la continuità delle cure</p> <p>b) il supporto all'attività di raccolta dati per il controllo di gestione,</p> <p>c) le prestazioni indicate nel piano assistenziale;</p> <p>d) l'adesione al programma di formazione predisposto dall'ASL.</p>
Gestione del Personale	<p>Il soggetto convenzionato dovrà assicurare le prestazioni inerenti il servizio con proprio personale, avente requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo e per il solleverà l'ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità inerenti l'attività svolta in particolare per: retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti sanitari e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.</p> <p>Alla stipula del contratto i "soggetti convenzionati" dovranno, pena la decadenza depositare presso l'ASL:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'elenco nominativo del personale utilizzato con relativo curriculum; 2. copia per ogni singolo operatore del contratto, 3. una copia, conforme all'originale per ogni singolo operatore, del titolo professionale <p>Il convenzionato dovrà applicare ai lavoratori utilizzati condizioni retributive in linea alle normative vigenti in particolare Legge 161/2014. Restano comunque confermate le disposizioni vigenti in materia di risoluzione contrattuale per giusta causa o giustificato motivo.</p>
Formazione	<p>I soggetti convenzionati si impegnano ad assicurare la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dedicato secondo programmi formativi predisposti dall'ASL. Il programma formativo elaborato dal Dipartimento delle Fragilità sarà realizzato dai Centri Convenzionati che destineranno a tale scopo l'3% delle competenze maturate per le prestazioni.</p> <p>L'ASL a titolo sperimentale costituirà degli elenchi distinti per figura professionale che ha frequentato i corsi di formazione (che nella misura del 10% dei posti disponibili saranno aperti anche a soggetti esterni) con rilascio di attestazioni circa il possesso di esperienza sulla somministrazione del metodo ABA e sulla presa in carico di bambini con diagnosi di spettro autistico.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Il soggetto convenzionato per gli interventi domiciliari dovrà provvede a</p>

All. 1 bando

di lavoro	<p>dotare il proprio personale di idonei e sufficienti mezzi di trasporto e ne assume tutti gli oneri di spesa relativi a carburante ad assicurazione, tasse, consumi e manutenzione.</p> <p>Dovrà altresì predisporre, nell'ambito della propria organizzazione, la possibilità di gestire tutta la documentazione che l'appaltante disporrà in materia di controllo della qualità degli interventi, rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, valutazione del personale ed ogni altro elemento utile al governo dell'attività, rispetto della normativa sulla privacy.</p>
Controlli e provvedimenti	<p>Il controllo dell'esatto e puntuale espletamento del servizio secondo quanto previsto nel presente bando, nonché sul livello delle prestazioni rese verrà effettuato dal Direttore del Dipartimento delle Fragilità o un suo delegato.</p>
Referenti	<p>Il soggetto convenzionato è tenuto ad indicare, per iscritto, nome e recapito del proprio Rappresentante che avrà il compito di interloquire con l'Azienda e dovrà essere sempre reperibile durante le ore di espletamento del servizio e dovrà disporre di poteri e mezzi utili a garantire la rispondenza del servizio al presente bando.</p>
Verifica, Controllo, Applicazione Penali, Revoca Contratto	<p>La verifica e il controllo circa l'esatto svolgimento del servizio spetta al Responsabile del Dipartimento delle Fragilità.</p> <p>In tale veste il Direttore del dipartimento potrà emanare le opportune disposizioni alle quali il soggetto convenzionato dovrà uniformarsi, di controllare la perfetta osservanza di tutte le clausole contrattuali e di curare che l'esecuzione del servizio avvenga "a regola d'arte" ed in conformità a quanto previsto dagli accordi contrattuali; potranno in ogni momento, accedendo ai luoghi ove vengono svolti i servizi, controllarne la perfetta esecuzione.</p> <p>Principali inadempienze oggetto di contenzioso che autorizzano la risoluzione del rapporto convenzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbandono o sospensione per qualsiasi motivo il servizio; • non esecuzione delle prestazioni richieste "a regola d'arte" secondo le modalità indicate nel presente capitolato; • utilizzo di personale senza la regolare abilitazione; • mancata presa in carico dei pazienti entro 48/72 ore (24 in caso di urgenza) dalla comunicazione del responsabile del servizio; <p>Il soggetto all'atto dell'affidamento s'impegna ad indicare, un responsabile dell'esecuzione contrattuale, per i rapporti organizzativi ed operativi che si rapporterà con il Resp.le dell'esecuzione nominato dall'ASL.</p> <p>A seguito di tre contestazioni, l'ASL procederà alla revoca della convenzione.</p>
Selezione degli erogatori	<p>Le istanze presentate dagli interessati verranno valutate da una commissione appositamente nominata che valuterà le istanze pervenute relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - requisiti strutturali - corrispondenza degli operatori offerti alla possibilità della presa in carico e realizzazione dei piani assistenziali - valutazione del progetto operativo presentato. <p>Formulando un giudizio di possesso o non possesso dei requisiti per essere inseriti nell'apposito elenco.</p>

All. 1 bando

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>I soggetti interessati ad aderire al presente bando dovranno entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del bando nell'apposita sezione del sito aziendale, produrre apposita istanza in busta chiusa da consegnare a mano al protocollo generale dell'ASL dalla quale si evinca la volontà di partecipare al bando attraverso la dicitura " bando per la formazione di un elenco di soggetti autorizzati per il progetto ABA 0-6 " .</p> <p>All'istanza va allegato:</p> <p><u>in una busta A con indicazione</u> " requisiti amministrativi "</p> <ul style="list-style-type: none">- planimetria che indichi chiaramente: gli spazi che verranno esclusivamente dedicati alle attività e la quantizzazione delle superfici;- una relazione tecnica dalla si evinca la situazione catastale la destinazione d'uso le autorizzazione e tutto quanto si ritiene utile a favorire il processo decisionale. <p><u>in una busta B con indicazione</u> "progetto tecnico con il personale dedicato":</p> <ul style="list-style-type: none">- un progetto tecnico dal quale si evinca la capacità organizzativa del "centro" la tipologia e il numero per ogni figura professionale i cui contratti dovranno essere esibiti al momento della stipula del contratto e i mezzi tecnici che saranno utilizzati per le effettuare le prestazioni e ogni altro elemento si ritiene propedeutico alla valutazione. <p>Il progetto tecnico insieme a tutti gli elementi ritenuti utili consentirà all'apposita commissione nominata dall'ASL di valutare la presenza dei requisiti necessari all'erogazione del servizio e formerà dopo aver valutato la presenza dei requisiti richiesti un apposito elenco dal quale l'utente potrà rivolgersi per ottenere la prestazione.</p>
---	--